

franca, Francesco Ordelaffo, Signor di Forlì, e Cesena; i Beccaria da Pavia; Pallauicino Pallauicini; e quei da Correggio, e Togliano. Tale fù il punto, che si fermò à questa guerra, nata in vero dalla troppo altera, e tiranna ambitione di quei della Scala; Che se contenti, del grande loro già detto Dominio, di quà, e di là dal Pò, nella Lombardia, nella Marca Triuigiana, e fin'oltre all'Alpi, non haueffero preteso di andar dilatandolo, non mai fatolli, anco foura queste infestate Lagune, godeuan quietamente le loro ampiezze, e la Veneta Patria, sempre contenutasi aliena dall'ostar'all'altrui bene, haurebbe, non tocca, riposato alla loro riposata grandezza. Conseguì la Republica molto in questa occasione, ancorche poco acquistasse. Abbattè l'eretto Forte, e tolse al passaggio de' fiumi le imposte angarie; fatti, che molto importarono al già pregiudicato decoro; à gli aggrauati interessi, e alla lesa libertà racquistata. Padoua, vinta tra l'altre con l'armi sue, pur poteala conseruar'à se stessa. Città celebre, trà le maggiori d'Italia; vicina, confinante à queste Lagune; Negli scorsi tempi, hor gouernata in Republica, & hor dominata da Principe solo; gelosa, & infestata essendo posseduta da' nemici; forte antemurale di Venetia, quando in sua potestà; Donolla nondimeno à Marfilio di Carrara; Morto, e in testamento da lui ad Vbertino suo consanguineo lasciata, nè pur'ella, se ne pentì; non gli turbò la succession dominante, e tanto con lo stesso Marfilio liberalmente abbondò, che fino si compiacque co'l regalo di Padoua, concedergli, e Bassano, e Castelbaldo etiandio. La sola Treuigi per se ritenne; e forse, che seguendo il generoso costume, farebbesi ancor di questa spogliata; se con Padoua, snudatosi il fianco da quella parte, non fosse stato vno troppo esporre nell'altra à gli arbitrij torbidi d'ogn'vno questo suo medesimo seno. Tanto fece, tanto allhora nella guerra Scaligera bastò alla Republica. Sfoderò l'armi per le cagioni necessitose narrate; maneggiatele, e vittoriosa rimasta, si contentò di saluar dall'intero precipitio i nemici; posate poscia, che l'ebbe, e donata loro la pace, vestilli ancora del suo patritio carattere, pur per non vincer' i lor petti con l'armi sole.

*Atti liberali dalla Republica usati in quella guerra.*

*A cui resta in dominio Treuigi.*

Il fine del Vndecimo Libro.